

I PRIVATI IN AIUTO AL COMUNE

L'Italiana Coke completa il palasport di Cairo

Nel contratto di "sponsorizzazione" anche arredi, canestri e gradinate

I PRIVATI possono sponsorizzare anche un'opera pubblica - un'interpretazione di legge lo permette - e il Comune ne approfitta.

Altro che striscioni, loghi e bollini su manifesti, depliant e adesivi. Ovvero la sponsorizzazione intesa alla vecchia maniera. L'Italiana Coke, la coketeria di Bragno, ha stipulato un particolare accordo con l'amministrazione comunale che prevede una "sponsorizzazione" intesa a largo raggio: il finanziamento (circa 200 mila euro) dei lavori di completamento del palazzetto dello sport in località Vesima. Un caso pilota destinato a costituire un precedente, definito "innovativo", e oggetto di un'apposita delibera di giunta. La trattativa condotta in prima persona dal sindaco-avvocato Fulvio Briano e dai manager dell'Italcoke Busdraghi e Miazza, è andata a buon fine dopo aver verificato la conformità legale dell'accordo. Oltre alla vendita di eventuali, futuri, spazi pubblicitari, l'azienda si impegna a terminare il palasport.

"Il Comune non ha in cassa i soldi per questo tipo di intervento. Abbiamo pensato bene di sfruttare un'opportunità prevista dalle legge e così l'Italiana Coke sponsorizzerà i lavori del palasport, dopo aver contribuito ai festeggiamenti di Cairo Medievale. Non c'è nulla di strano in una ricaduta pubblica di proventi privati" ha spiegato il sindaco infastidito dalla coincidenza dell'uscita della delibera, che rende ufficiale la sponsorizzazione, mentre la stessa azienda è sottoposta al vaglio della procedura di autorizzazione in Provincia per la concessione dell'autorizzazione integrata ambientale. "Una coincidenza che non vogliamo venga fraintesa" ha aggiunto il primo cittadino. A ottobre si terrà infatti una nuova seduta della conferenza dei servizi chiamata a recepire le richieste di controlli e monitoraggi su polveri e camini richiesti dall'assessorato all'ambiente di Cairo.



Le gradinate mai completate del palasport di Cairo

"Sponsorizzazione da parte di privati per opere di completamento Palazzetto dello Sport" è il titolo della delibera n°107 adottata lo scorso 5 agosto, con il voto favorevole di 5 membri su 7 della giunta guidata dal sindaco Fulvio Briano (assenti gli assessori Ermanno Goso e Giovanni Ligorio) e soprattutto vidimata da ben quattro dirigenti, a testimonianza della delicatezza dell'argomento. Si tratta di Giuseppe Barberis, il responsabile dell'area lavori pubblici dell'ufficio tecnico, di Cristina Leonelli, divisione amministrativa, del segretario generale Silvano Ferrando, e da Nadia Chinelli. Nel dettaglio l'Italiana Coke si è impegnata a sponsorizzare i "corpi illuminanti" dell'impianto, e quindi 15 mila euro saranno destinati alla siste-

mazione dell'impianto di illuminazione. Altri 30 mila alla manutenzione di serramenti e travi in legno. Quota di ben 87 mila per il pavimento in legno. Poi le gradinate per 7 mila e 500 euro, i canestri che costeranno 4 mila euro. L'elenco prevede anche la spesa, sotto forma di sponsorizzazione, per gli arredi. Quindi 5 mila euro, da suddividere tra le panchine per giocatori e arbitri e i tabelloni. Analoga cifra per il tracciamento dei campi.

Il testo della delibera fa riferimento all'articolo 43 della legge n°449 del 1997 "che consente a tutte le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati al fine di fare innovazione e di realizzare maggiori economie".

ALBERTO PARODI



MA LA LEGGE LO PERMETTE

Noi non abbiamo soldi e la legge permette questo tipo di intervento. Non c'è nulla di male

FULVIO BRIANO
sindaco di Cairo

>> GIUNTA DIVISA

GOSO: «CONTRARIO PER MOTIVI ETICI»

... "IO NON avrei chiesto quei soldi sotto forma di sponsorizzazione, per una questione etica e di opportunità. Non mi sembra corretto che il Comune stipuli un'intesa economica, di cui non sapevo niente, proprio nel mentre la stessa amministrazione sta affrontando, in un altro settore, la delicata questione del rilancio dell'autorizzazione ambientale alla stessa azienda protagonista dell'accordo di erogazione di contributi". Così l'assessore all'ambiente di Cairo Ermanno Goso (Verdi) dice la sua sulla delibera di sponsorizzazione da parte dell'Italiana Coke dei lavori di completamento del palazzetto.

IL CASO



Controlli dei carabinieri di Cairo

GUIDAVA UBRIACO: PRIMA AUTO CONFISCATA IN VAL BORMIDA

MILLESIMO. Per rientrare in possesso della sua Opel Vectra, acquistata otto anni fa, dovrà aspettare la perizia dell'Agenzia delle Entrate e poi l'asta pubblica. A meno che le condizioni del mezzo non siano così vetuste da dover procedere ad un'immediata demolizione. Per il momento intanto non potrà, però, essere utilizzata dalle forze dell'ordine come auto civetta, come succede spesso per i sequestri delle auto utilizzate per lo spaccio di droga. Magra consolazione.

A G.F., 58 anni, residente a Millesimo, domenica sera è stata confiscata l'auto dai carabinieri, perché trovato alla guida in stato di ebbrezza ad un posto di controllo di una pattuglia del nucleo radiomobile, all'altezza dell'abitato della frazione cairese di San Giuseppe. E' il primo caso, in Valbormida, di applicazione della recente legge che prevede il ritiro della patente ed il sequestro dell'automobile per coloro che guidano in preda ai fumi dell'alcool. Il tasso alcolemico dell'automobilista millesimense era ben oltre, secondo l'etilometro dei militari, della soglia di 1,5 grammi per litro tollerati dalla legge.

Adesso, dopo la denuncia, e in caso di condanna o anche di patteggiamento della pena per il reato di guida in stato di ubriachezza, il suo veicolo - che adesso si trova nell'autorimessa autorizzata per la custodia giudiziaria dell'officina Mocco e

Germano di Carcare - verrà definitivamente confiscato e finirà all'asta nel parco auto delle forze dell'ordine. Smaltiti i fumi dell'alcool l'uomo, ritenuto un pensionato-operaio insospettabile di Millesimo, ha già annunciato di volersi rivolgere ad un legale per opporsi al provvedimento. "L'auto è nuova, mi serve per andare a lavorare" è quanto riuscito a dire davanti ai militari che gli stavano confiscando il mezzo, prima di farsi venire a prendere da un parente.

Il primo caso di applicazione del provvedimento di sequestro dell'auto in Valbormida - già numerosi invece i casi sanzionati dalla polstrada in riviera - ha fatto stilare un primo bilancio da parte dei vertici della compagnia dell'Arma di Cairo sul recepimento della norma, in vigore da alcune settimane. Infatti durante la cinque giorni di festeggiamenti "intensi" di Cairo Medievale, conclusi domenica sera, non ci sono stati casi di giovani automobilisti sorpresi ubriachi alla guida. "La paura di vedersi privare dell'auto ha ottenuto un effetto che si può già registrare come positivo almeno tra i giovani, più che tra gli anziani" spiegano in caserma, dove hanno riscontrato come le compagnie di ragazzi, al loro interno abbiano scelto di ubriachezza, il suo veicolo - che adesso si trova nell'autorimessa autorizzata per la custodia giudiziaria dell'officina Mocco e

A.P.

LAVORI CONCLUSI

Restaurata la piazza del vecchio Municipio

I disegni decorativi sono stati ottenuti grazie all'uso di cubetti di porfido bianchi, il marciapiede realizzato con piastrelle

QUILIANO. È tornata all'antico splendore la piazza della vecchia casa comunale, nel centro storico di Quiliano.

Il primo passo verso un più ampio piano di riqualificazione dell'antico borgo di Quiliano ha interessato piazza Gramsci, chiamata piazza del Comune proprio perché nella prima metà del Novecento gli uffici si trovavano all'interno del palazzo che vi si affaccia.

Il progetto di recupero della piazza era stato inserito nel piano di Obiettivo 2 2000-2006, ma non aveva ricevuto i necessari finanziamenti.

Nei mesi scorsi, invece, la società Arcobaleno ha effettuato nell'edifi-



Il recupero di piazza Gramsci

cio un tempo sede comunale lavori di realizzazione di appartamenti. La giunta del sindaco Nicola Isetta ha quindi potuto ottenere in cambio il rifacimento della piazza. La pavimentazione è stata realizzata in cubetti di porfido sull'intera superficie, i parcheggi e i disegni decorativi

sono stati ottenuti grazie all'uso di cubetti di porfido bianchi, mentre il marciapiede è stato realizzato con piastrelle in porfido. «Durante i lavori - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Valter Sparso - abbiamo approfittato della presenza del cantiere per riposizionare le tubazioni

delle acque bianche, intervento a carico dei privati, oltre alla predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica con pali con forme artistiche. Per evitare la sosta inadeguata dei veicoli, inoltre, saranno collocati alcuni dissuasori lungo il marciapiede, secondo le indicazioni della polizia municipale». L'inaugurazione ufficiale della nuova piazza Gramsci è prevista durante la manifestazione "Luci sul Borgo", che si terrà il 30 agosto.

Il Comune ha intanto riaperto la strada che collega la frazione di Montagna, rimasta danneggiata durante il nubifragio di metà maggio. L'acqua aveva provocato il crollo di un muro di sostegno a valle della strada. Del lavoro era stata incaricata l'impresa Freccero Giuseppe Costruzioni di Savona, che ha ripristinato la strada ampliandola con la realizzazione di un nuovo cordolo ed il posizionamento del guardrail.

G. V.

VARAZZE

Addio a "Canavella" Baglietto ferramenta storico della cittadina

ANTONIO Baglietto, 65 anni, proscutore della storica attività commerciale della famiglia meglio nota come "Canavella", nome derivato dal luogo d'origine, è mancato ieri all'ospedale San Paolo. Era sofferente da qualche anno e a nulla, purtroppo, sono valse le cure. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa di Sant' Ambrogio. La salma arriverà oggi, alle 16, nel vicino oratorio di San Giuseppe. Sposato con Ombretta, due figlie, Alessia ed Elisa, Antonio Baglietto era sicuramente uno dei personaggi più noti e stimati di Varazze e del levante savonese, non solo per l'attività di esercente nel settore casalinghi-ferramenta, ma anche per le qualità umane, la simpatia e la ge-

nerosità. Da tempo, era impegnato con l'Unitalsi per l'organizzazione e la collaborazione attiva nella gestione di pellegrinaggi mariani, a Lourdes in particolare. "Siamo sconvolti-dicono i responsabili dell'unione religiosa-, Antonio era un fedele e infaticabile barelliere, sempre pronto a donarsi al prossimo." Nel 1975, Antonio "Canavella" Baglietto era stato candidato in una lista civica per le amministrative. Nonostante fosse stato eletto, aveva poi rinunciato all'incarico per la presunta incompatibilità con l'attività di fornitore del Comune. La famiglia è fra le più note di Varazze. Uno zio, Giovanni Battista, era stato per decenni parroco di San Nazario.

A. REG.

CAIRO

Si ribalta sul trattore grave un pensionato

SI È RIBALTATO, a causa di un malore, mentre si trovava nell'orto sul suo mini-trattore. Sono gravi le condizioni di Cesare Massolo, 77 anni, residente a Cengio, trovato da un vicino svenuto nel suo appezzamento di terra in via Recoaro a Cairo, nei pressi del tempio dei Testimoni di Geova. Soccorso dall'équipe del 118 è stato portato d'urgenza dall'ambulanza della Croce Bianca a Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

FONDO VISCIDO

Serie di incidenti i feriti non sono gravi

SONO BASTATE le poche gocce di pioggia cadute nel tardo pomeriggio di ieri per rendere viscido il fondo stradale e provocare una serie di incidenti. Due quelli degni di nota. Il primo è avvenuto in corso Ricci dove un'auto si è scontrata con due moto. I feriti, non gravi, sono Anna Russo, 54 anni, di Cairo, e Enrico Caviglia, 56 anni, di Savona. Lungo la strada del colle di Cadibona, poco prima del Maschio, una scooterista, Virginia Veneziano, 21 anni, di Savona ha perso il controllo del mezzo finendo sull'asfalto.

PRIAMAR

Derubata dello zainetto mentre scatta foto

INSIEME a un gruppo di amici stava osservando il panorama da uno dei punti più alti della fortezza del Priamar. Ad un certo punto, però, mentre era impegnata a scattare alcune fotografie, qualcuno le ha rubato lo zainetto all'interno del quale aveva i documenti e poco più di un centinaio di euro in contanti. Protagonista della disavventura una giovane turista francese che nel pomeriggio si è imbarcata per una crociera.

ALASSIO

Rubano Vespa sul molo in manette due milanesi

SI SONO concluse in tribunale le vacanze di due giovani pregiudicati milanesi, Luca Giallanza (20 anni) ed Emanuele Ferrara (21). I due sono stati fermati dal nucleo radiomobile dei Carabinieri di Alassio, avvertito da alcuni passanti, mentre erano ancora in sella alla Vespa Piaggio rubata pochi istanti prima nei pressi del molo Mario Bestoso.

LIMONE PIEMONTE

Stroncata da infarto Rosanna Caporossi

È STATA probabilmente stroncata da un infarto, mentre si trovava nella sua casa in montagna, a Limone Piemonte, Rosanna Caporossi, 69 anni, moglie di Alberto Abbriata (a sua volta scomparso poche settimane fa) e contitolare della ditta Abbriata-Caporossi di Valleggia, che commercia materiali per l'edilizia. La donna, che abitava a Savona in corso Vittorio Veneto, era stata ricoverata a Milano per problemi di salute.

MALLARE

Furti nei cantieri edili arrestati due romeni

SONO STATI arrestati dai carabinieri con l'accusa di aver fatto razzia di piccoli attrezzi in una decina di cantieri edili valbormidesi. Sono finiti in manette dopo mesi di indagini due giovani romeni, Daniel Tudor, 24 anni, che si era rifugiato a Laigueglia, e Julian Sophianu, 26 anni.

Glauco Seguinì con Barbara, Silvia e Francesca piangono l'amico

DOTTORE

Franco Latini
e abbracciano Minia in questo momento di dolore.
Milano, 9 agosto 2008.

PROVINCIA DI SAVONA

AVVISI D'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI UN IMMOBILE IN COMUNE DI PIETRA LIGURE:

Magazzino ex Anas sito in Comune di Pietra Ligure (SV) sulla S.P. n. 1 "Aurelia" al km. 604+250 importo a base d'asta Euro 31.000,00

E DI UN IMMOBILE IN COMUNE DI CARCARE:

Casa Cantoniera, magazzino e casotti in Comune di Carcare - Località Vispa - siti sulla S.P. n. 29 "del Colle di Cadibona" al Km. 135+380 importo a base d'asta Euro 213.840,00.

Il Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale della Provincia di Savona rende noto che sono in pubblicazione presso l'Albo Pretorio e sul sito Internet della Provincia di Savona www.provincia.savona.it gli avvisi d'asta in oggetto. Scadenza presentazione delle offerte: 3 settembre 2008 ore 12,00 Il Dirigente di Settore dott.ssa Marina Ferrara

Publirama S.p.A.

P.zza Piccapietra 21 - 16121 Genova - tel. 010 53641 - fax 010 543197
concessionaria per la pubblicità locale



Milanofori Strada 3, Palazzo B/10 - 20090 Assago
tel. 02 57577275 - 02 575771; fax 02 57577222

concessionaria per la pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX